



**PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE
ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E4
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/14 PRESSO IL DIPARTIMENTO
DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE**

(Decreto del Rettore n. 1065/2021 del 27 luglio 2021- avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59- 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami – del 27 luglio 2021)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n.1904 del 21 dicembre 2021, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

- prof.ssa Adelina Adinolfi (Università di Firenze, SSD IUS/14) commissario designato;
- prof. Stefano Amadeo (Università di Trieste, SSD IUS/14) commissario sorteggiato;
- prof. Francesco Rossi Dal Pozzo (Università di Milano, SSD IUS/14) commissario sorteggiato

si riuniscono per via telematica mediante la piattaforma Google Meet al link meet.google.com/bcr-gzas-riq in data 9 febbraio 2022 alle ore 10; la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente la prof.ssa Adelina Adinolfi e segretario verbalizzante il prof. Francesco Rossi Dal Pozzo.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 [del Regolamento per la disciplina](#)

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrari o. La ricusazione sospende il processo.



[della chiamata dei professori ordinari e associati](#) e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE **(punteggio massimo 40)**

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà dalla somma dei punteggi singoli conseguiti da ciascuna pubblicazione presentata.

Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione 2,7

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sottoelencati con un giudizio analitico circostanziato, conseguendo un punteggio che sarà al massimo quanto sopra stabilito. Ai fini dell'assegnazione del punteggio non sono considerati lavori che consistono nell'attività di mera curatela di un volume collettaneo.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: **fino a un massimo di 1,5 punti**;

b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato dal settore scientifico-disciplinare indicato nel bando: **fino a un massimo di 0,6 punti**;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale, **fino a un massimo di 0,6 punti**.

tenendo conto, ai fini dell'attribuzione del punteggio,

- per le riviste: dell'appartenenza alla classe A in base alla classificazione ANVUR di area 12 e della specifica afferenza della rivista al settore scientifico-disciplinare del bando;
- per i lavori in opere collettanee: del prestigio dell'editore e dei curatori, della diffusione nella comunità scientifica nazionale o internazionale, della afferenza del volume al settore scientifico-disciplinare del bando.
- per le monografie: del prestigio dell'editore e della diffusione nella comunità scientifica nazionale o internazionale del settore scientifico-disciplinare del bando.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: sono valutabili soltanto i lavori nei quali l'apporto del candidato sia chiaramente specificato nella pubblicazione stessa, Verrà utilizzato un fattore moltiplicativo pari a 1 per i lavori valutabili e pari a 0 per i lavori non valutabili.



ATTIVITA' DIDATTICA
(punteggio massimo 25)

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del [Regolamento](#), e cioè per chi è già professore associato o ordinario in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica.

I 10 punti saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

I 10 punti saranno così attribuiti:

- **descrizione attività:** titolarità e affidamento di corsi e moduli di insegnamento afferenti al settore scientifico-disciplinare del bando in corsi universitari di laurea triennale e magistrale, nonché attività didattica integrativa relativa ai medesimi corsi, tenendo conto in particolare, nell'attribuzione del punteggio, del carico orario del corso e di eventuali docenze in lingua inglese: **fino a un massimo di 3 punti;**
- **descrizione attività:** attività didattiche afferenti al settore scientifico disciplinare del bando svolte in corsi di dottorato accreditati dal MUR: docenze, didattica integrativa, tutorato e revisione esterna di tesi dottorali, partecipazione come componente di commissioni di selezione dei dottorandi e di conferimento del titolo: **fino a un massimo di 3 punti;**
- **descrizione attività:** attività di docenza *post-lauream*, relativa a temi afferenti al settore scientifico-disciplinare del bando, svolta in Scuole di specializzazione, Scuole estive, in corsi di master e di formazione e aggiornamento professionale per magistrati, avvocati ed altre categorie professionali: **fino a un massimo di 4 punti** considerando, ai fini dell'assegnazione del punteggio, i seguenti criteri:
 - Docenze in corsi di formazione e aggiornamento destinati a magistrati e avvocati: massimo punti 1,8.
 - Titolarità o affidamento di corsi in Scuole di specializzazione per le professioni legali: massimo punti 2.
 - Docenze e affidamenti in altri corsi di formazione: massimo punti 0,2.



CURRICULUM

(punteggio massimo 35 così ripartiti):

Punteggio massimo 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche, così ripartito:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi, tenendo in considerazione, ai fini del punteggio, l'afferenza del tema di ricerca al settore scientifico-disciplinare del bando, l'ampiezza del gruppo e la rilevanza per la comunità scientifica del medesimo settore nonché altre attività di ricerca afferenti al medesimo settore non rientranti nei criteri di seguito specificamente indicati: **fino a un massimo di 3 punti**;
- b) Attività di direzione o partecipazione a comitati editoriali o scientifici di riviste e collane, tenendo conto, nella assegnazione dei punteggi, della congruità con il settore scientifico disciplinare del bando e della diffusione nella comunità scientifica nazionale o internazionale del medesimo settore: **fino a un massimo di 3 punti**, dei quali:
 - Riviste scientifiche di classe A secondo la classificazione ANVUR di area 12: massimo punti 2,5;
 - Altre riviste scientifiche secondo la classificazione ANVUR di area 12: massimo punti 0,3;
 - Collane, tenendo conto della diffusione dell'Editore nella comunità scientifica di settore e dell'afferenza dell'oggetto della collana al Diritto dell'Unione europea: massimo punti 0,2.
- c) attività di terza missione: divulgazione pubblica relativa a temi afferenti al settore scientifico-disciplinare del bando svolta, in particolare, attraverso mezzi di informazione, iniziative pubbliche, supporto all'attività di enti e associazioni; nell'attribuzione del punteggio saranno considerati l'intensità di tale attività, la rilevanza pubblica dell'iniziativa e l'ampiezza di diffusione dei mezzi di informazione utilizzati: **fino a un massimo di 4 punti**.
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca afferenti al settore scientifico-disciplinare del bando: **fino a un massimo di 1 punto**.
- e) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, sulla base dei medesimi criteri stabiliti ai fini della valutazione delle pubblicazioni presentate, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio: **fino a un massimo di 2 punti**
- f) ogni altro titolo previsto dalla normativa vigente:
 - partecipazione come relatore a convegni scientifici in Italia o all'estero con relazioni su tematiche afferenti al settore scientifico-disciplinare del bando, tenendo conto, nell'assegnazione dei punteggi, della rilevanza nazionale o internazionale del convegno e della importanza dei soggetti ed enti organizzatori per la comunità scientifica del settore: **fino a un massimo di 3 punti**;
 - responsabilità della preparazione di rapporti, relazioni e studi, afferenti al settore scientifico-disciplinare del bando, affidati da qualificate istituzioni pubbliche nazionali, europee e internazionali, tenendo conto, nell'attribuzione



del punteggio, della rilevanza della istituzione committente: **fino a un massimo di 4 punti**;

- attività di coordinamento o di partecipazione a progetti di ricerca, internazionali, europei e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari e afferiscano a materie relative al settore scientifico-disciplinare del bando: **fino a un massimo di 5 punti**, secondo il seguente criterio
 - progetti di ricerca internazionali ed europei: massimo punti 3
 - progetti di ricerca nazionali: massimo punti 2.

Punteggio massimo 10 punti per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale: saranno considerate la numerosità, la durata, la tipologia e specificità delle funzioni.

- Attività istituzionale presso organi di Ateneo (Rettore, prorettore o delegato, componente del Senato, del Consiglio di amministrazione, del Nucleo di valutazione, di commissioni di Ateneo): **massimo punti 2.**
- Attività istituzionale presso Dipartimenti (direttore e vicedirettore, componente di giunte e di commissioni ed organi dipartimentali) **massimo punti 2.**
- Attività istituzionale presso Scuole (presidente e vicepresidente di Scuole e di corsi di laurea, componente di commissioni e gruppi di lavoro, delegato o coordinatore di attività di competenza delle Scuole) **massimo punti 2.**
- Attività istituzionale, organizzativa e di servizio svolta presso altre Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionali e internazionali, tenendo conto della congruenza dell'attività della Istituzione con il settore scientifico-disciplinare del bando e della importanza della Istituzione per la comunità scientifica del medesimo settore: **massimo punti 2.**
- partecipazione al collegio dei docenti di dottorati accreditati dal MUR in Diritto dell'UE o che prevedano tale settore in uno dei *curricula*: **massimo punti 2.**

La commissione specifica che l'accertamento della competenza linguistica avverrà tramite colloquio, della durata di circa venti minuti, su un testo di cultura generale e relativa comprensione da accertare tramite sintetica esposizione orale del contenuto del testo da parte del candidato e risposte dello stesso a correlate domande.

La seduta termina alle ore 10.40.

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

La commissione

prof.ssa Adelina Adinolfi, presidente

prof. Stefano Amadeo, membro

prof. Francesco Rossi Dal Pozzo, segretario